

**IL MERCATO BELGA DELL’
OREFICERIA E DELLA
GOIELLERIA**

L’Istituto nazionale per il Commercio Estero, con la propria rete di Uffici nel mondo e con le attività di promozione e di assistenza, costituisce un osservatorio sui mercati internazionali al servizio delle imprese italiane.

La presente pubblicazione rientra nel programma editoriale dell’Istituto - collana “PROFILI PRODOTTO/MERCATO” - ed è stata realizzata dall’Ufficio ICE di Bruxelles.

Il programma editoriale è curato dall’Area Prodotti Informativi - Editoria Elettronica.

Giugno 2011

INDICE

Breve panorama del mercato dei gioielli in genere	3
Commercio internazionale	3
Canali di distribuzione	4
Informazioni utili di carattere commerciale	5
Centro all'ingrosso : il Trade Mart	5
Anversa : centro mondiale del diamante	5
Conclusione	6
Saloni di rilievo del settore	6
Fiera AURUM	6
MINERALEXPO	7
Associazioni di categoria	7
BELGO BIJOUX	7
ARS NOBILIS	7

Breve panorama del mercato dei gioielli in genere

Il mercato belga dei beni di consumo in genere è da definire maturo e saturo mentre la distribuzione risulta particolarmente strutturata ed efficace. Tendenzialmente, il consumatore belga apprezza molto i gioielli di alta qualità e dispone di un gusto raffinato. Da notare che il mercato della gioielleria rimane attualmente molto frazionato, dividendosi tra quello delle grandi marche (es. Bulgari) e la vendita di gioielli dal marchio sconosciuto.

Analogamente ad altri settori, il mercato del gioiello ha subito le ripercussioni dalla crisi economica del 2007-2008. Tuttavia si osserva una ripresa rilevante a partire dal 2009.

Commercio internazionale

Dati relativi all'Italia per l'import di gioielleria:

	2008	2009	2010
IMPORT TOTALE (mln €)	399.402	347.732	465.064
IMPORT DALL'ITALIA (mln €)	25.315	21.933	22.625
QUOTA ITALIANA IMPORT	6,3%	6,3%	4,9%

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica

Tabella : principali paesi fornitori (codici doganali da 7113 a 7117)

Paese	Euro			Quote di mercato, %		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Stati Uniti	293044	129851	225399	73,37%	37,34%	48,47%
Cina	47074	44238	51542	11,79%	12,72%	11,08%
India	25766	17902	20468	6,45%	5,15%	4,40%
Francia	28979	23874	25876	7,26%	6,87%	5,56%
Paesi Bassi	19854	17244	14121	4,97%	4,96%	3,04%
Germania	44282	41680	40844	11,09%	11,99%	8,78%
TOTALE	399402	347732	465064	100,00%	100,00%	100,00%

L'Italia rappresenta attualmente il quarto fornitore del Regno belga, dopo gli Stati Uniti, l'India e la Cina per quanto riguarda la fornitura di gioielleria e bigiotteria. Infatti, da anni l'Italia sta perdendo quote di mercato a beneficio di paesi minori (2% tra il 2009 ed il 2010) mentre le quote dei principali paesi rimangono stabili. Si osserva, peraltro, il notevole calo delle quote di mercato degli Stati Uniti durante l'anno 2008.

Dati relativi all'Italia per l'export di gioielleria:

	2008	2009	2010
EXPORT TOTALE (mln €)	287760	144.343	264.078
EXPORT DALL'ITALIA (mln €)	3.908	5.691	4.945
QUOTA ITALIANA EXPORT	1,4%	3,9%	1,9%

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica

Tabella : principali paesi clienti (codici doganali da 7113 a 7117)

Paese	Euro			quote di mercato, %		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Stati Uniti	265920	120096	235346	68,40%	50,87%	65,55%
Francia	41304	41770	41632	10,62%	17,69%	11,60%
Paesi Bassi	16587	11371	9287	4,27%	4,82%	2,59%
Germania	12328	9755	11081	3,17%	4,13%	3,09%
Regno Unito	11405	9171	13202	2,93%	3,88%	3,68%
TOTALE	388766	236104	359007	100,00%	100,00%	100,00%

Attualmente, l'Italia risulta il quinto cliente del Regno belga per quanto riguarda la fornitura di gioielleria e bigiotteria. Da notare che l'Italia ottiene una quota di mercato assai limitata con l'1,9%. Si osserva la forte posizione di mercato degli Stati Uniti, dovuta principalmente al transit ed alla lavorazione di gioielli in cui sono incastonati i diamanti, poichè Anversa rappresenta la capitale della lavorazione del diamante.

Canali di distribuzione

La rete distributiva nel settore orafa/gioielleria consta di numerosi negozi di medie e piccole dimensioni sia nelle grandi città che nelle cittadine. Tali dettaglianti si riforniscono in generale presso il commercio all'ingrosso oppure attraverso un agente. A sua volta, i grossisti belgi acquistano i prodotti in Italia oppure da altri paesi e li rivendono al dettagliante e sono pertanto da considerare un intermediario indispensabile.

In generale il punto di vendita al dettaglio di gioielleria/oreficeria effettua anche delle vendite d'orologi di fattura pregiata. Per quanto riguarda la bigiotteria, frequentemente, i commercianti vendono anche orologi con un rapporto qualità/prezzo molto attraente.

Inoltre, alcuni department store come la "Galleria Inno" propongono anche un reparto gioielleria/bigiotteria di grande rilevanza. Si sottolinea che tale canale punta in genere sulle grandi marche.

Considerato il rincaro importante del prezzo dell'oro, si nota la nascita di catene commerciali low-cost, le quali propongono una gamma di gioielli a prezzi moderati in argento come ad esempio 'Twice as nice' oppure 'Venizi' (produzione belga).

Da notare il recente successo della vendita online, principalmente per la bigiotteria.

Informazioni utili di carattere commerciale

L'acquirente belga rappresenta tendenzialmente un consumatore occasionale di gioielli. In effetti, in genere, quest'ultimo è portato a spendere in occasioni particolari come la prima comunione, il matrimonio, il fidanzamento oppure l'anniversario di matrimonio. I prodotti maggiormente venduti sono gli anelli e le collane.

Frequentemente vengono utilizzate delle pietre preziose montate in Belgio e che provengono dal continente asiatico o africano.

Si rileva che nel 90% dei casi la donna belga ha una predilezione per i prodotti in oro. Il design preferito di queste donne è da caratterizzare come 'stile classico'. Si osserva che ultimamente anche gli uomini iniziano ad interessarsi ai gioielli.

L'argento è oggi considerato un prodotto di minor pregio, perciò il numero di operatori belgi attivi in quel settore risultano molto limitati.

Considerato che il valore dell'oro è in aumento, i gioielli diventano sempre più un investimento interessante. Perciò il compratore non solo acquista un bel prodotto ma ha anche la garanzia che quel prodotto costituisce anche un investimento il cui valore rimane stabile oppure aumenta.

Centro all'ingrosso : il Trade Mart

Il Trade Mart (www.trademart.be) è il centro all'ingrosso belga. Stabilito a Bruxelles, nella zona dell'Heysel, di fronte ai padiglioni fieristici di Brussels Expo, il Trade Mart è diviso in varie sezioni: abbigliamento, calzature, pelletteria, accessori moda, gioielleria, articoli da regalo e mobili.

Numerosi produttori, agenti e grossisti hanno uno showroom permanente al Trade Mart, il cui ingresso è rigorosamente riservato agli operatori di settore.

Anversa : centro mondiale del diamante

Anversa rappresenta la capitale da oltre 500 anni del commercio attinente al diamante. Il livello di know-how legato al diamante è molto alto. Da notare che la prima borsa del diamante di Anversa è stata inaugurata nel 1893. Attualmente esistono 28 borse del diamante nel mondo, di cui 4 sono situate ad Anversa.

Inoltre nel mondo l'80% dei diamanti grezzi vengono lavorati ad Anversa mentre il 50% dei diamanti lavorati sono passati in transit attraverso la città. Infine, il settore del diamante di Anversa ha creato un marchio internazionale

per i diamanti 'Cut in Antwerp', che testimonia l'eccellenza del diamante lavorato ad Anversa.

Conclusioni

Attualmente il settore della gioielleria e bigiotteria è da definirsi bipolare. Da un lato vi sono le grandi marche, con una forte immagine (branding) e dall'altro lato ci sono i piccoli produttori di gioielli senza marca.

Ovviamente le grandi marche si devono rivolgere ad agenti che possono offrire una piattaforma marketing importante devono puntare anche ad un adeguato servizio post-vendita. La presenza dei prodotti negli showroom (come ad esempio in aeroporto) è da ritenere utile.

Per quanto riguarda i piccoli produttori, essi devono preferibilmente appoggiarsi ad un distributore belga affidabile. Perciò possono partecipare a delle fiere di settore per conoscere gli operatori locali.

In entrambi i casi, bisogna tenere conto del fatto che il cliente belga apprezza molto i gioielli eleganti e discreti senza troppi colori. L'uso di brillanti è molto apprezzato mentre le grandi pietre preziose non vanno di moda.

Da notare che esiste oggi una notevole differenza di comportamento al consumo tra le 3 Regioni belghe. E' evidente che le vendite di gioielli risultano superiori nelle Fiandre ed a Bruxelles a causa di un livello medio superiore di reddito.

In conclusione, si può affermare che il mercato del gioiello risulta sofisticato. Sono ancora presenti degli sbocchi per fabbricanti italiani a condizione di trovare un compromesso tra gusti tradizionali dei clienti belgi ed innovazione del 'made in Italy'.

Saloni di rilievo del settore

Fiera AURUM

Unica mini-fiera dedicata al settore della gioielleria. Sono presenti 50 espositori e 100 marche.

Dove :

De Montil nv

Moortelstraat 8

1790 Essene

dal 11 al 12 settembre 2011

<http://www.aurumvzw.be/>

MINERALEXPO

Fiera dedicata ai minerali, cristalli, pietre preziose, bigiotteria e artigianato d'arte, fossili e meteorite.

Dal 19 al 20 novembre 2011 e dal 10 al 11 marzo 2012

Dove:

Luxexpo – Luxembourg Expo Center
Circuit de la Foire Internationale, 10
1347 Luxembourg

Lussemburgo

Tel: 00352/43.99.1

Fax: 00352/43.99.315

info@luxexpo.lu

www.luxexpo.lu

Associazioni di categoria

BELGO BIJOUX

Rue de Rosières, 2

1332 Genval

tel: +32 2 742.16.36

fax: +32 2 733.42.18

info@belgobijoux.be

www.belgobijoux.be

Belgo Bijoux è l'almanacco belga delle industrie e del commercio per il settore bigiotteria, gioielleria, oreficeria e rami annessi.

ARS NOBILIS

Conseil supérieur du Bijou et de la Montre

Avenue Jules Bordet, 164

1140 Bruxelles

tel: 078/35.30.26

info@arsnobilis.be

www.arsnobilis.be

Ars Nobilis, ovvero il Consiglio superiore del Gioiello e dell'Orologio, è la federazione nazionale professionista del settore della bigiotteria e dell'orologeria nel Belgio.